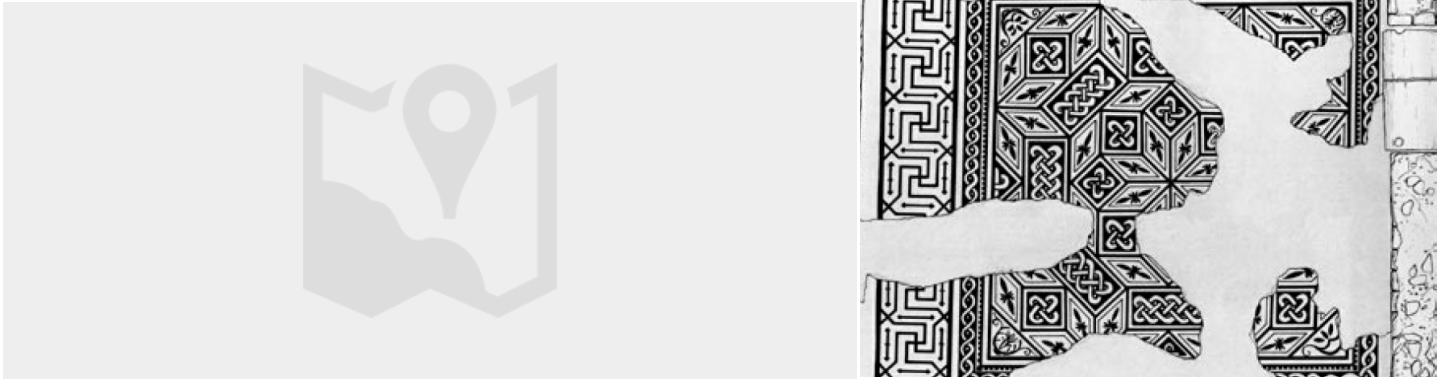


SUBURBIO, VILLA DI VIA CARCIANO, AMBIENTE 26 (TERMALE), TESSELLATO BICROMO GEOMETRICO. – ROMA (RM)



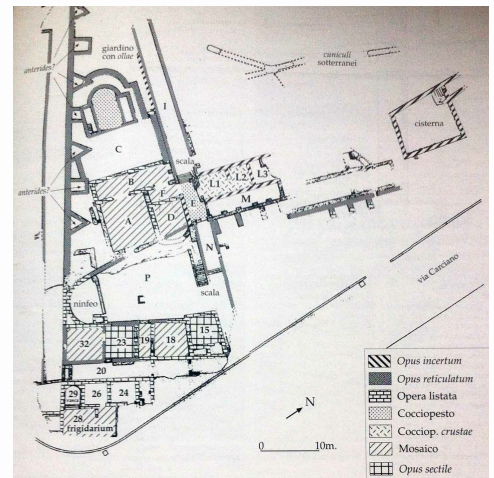
EDIFICIO RESIDENZIALE/VILLA

Villa ubicata su una collina terrazzata degradante verso l'Aniene in località S. Eusebio, lungo la via Tiburtina (tra via Monteflavio e via Carciano). Individuata da sondaggi nel 1973 fu scavata dalla SAR a partire dagli anni 1992-3, in seguito ad alcuni interventi urbanistici che ne danneggiarono un settore. Il complesso fu edificato in opus incertum nel II-I secolo a.C. (I FASE), con pars rustica (vasca, cisterna a cunicoli, magazzino M) e residenziale (ambienti L1, L2, L3, alcuni dei quali conservano pavimenti in cementizio); fu ampliato in opus reticulatum tra la fine del I secolo a.C. e l'inizio del successivo (II FASE), con la costruzione del corridoio I, dell'ambiente absidato C, del giardino P; nel III secolo d.C. fu interessato da corposi interventi di restauro e ampliamento in opera listata (ambienti A, B, C, D, F ed un settore termale, vani 15-32 in pianta) e dal rinnovo dei sistemi decorativi, con la redazione di pavimenti in tessellato e sectile (III FASE). Rimase in uso almeno fino al IV secolo. La pianta edificio è tratta da DE FRANCESCHINI 2005, fig. 42.1, p. 123.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (4° q) al secolo I a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici



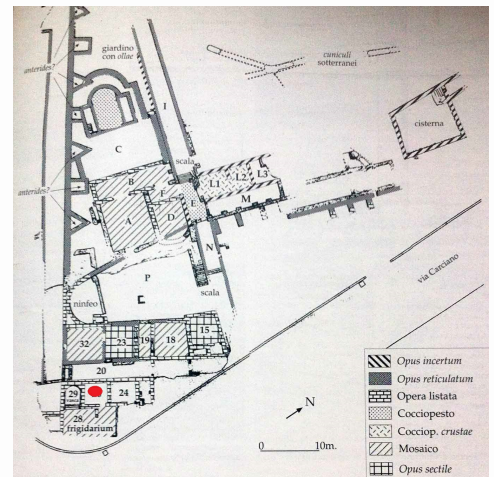
AMBIENTE TERMALE

Ambiente a pianta quadrangolare (26 in pianta) realizzato in opera listata e parte del settore termale edificato nella III FASE del complesso; conservava in buone condizioni la pavimentazione in tessellato bicromo a motivo geometrico.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo III d.C. (1° q) al secolo III d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici



Suburbio, villa di via Carciano, ambiente 26 (termale), tessellato bicromo geometrico.

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a più unità decorative

TIPO DI IMPAGINAZIONE: iterativa

CROMIA: bicromo

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO
DATA: 1992-3 – ENTE RESPONSABILE: SAR

Tessellato bicromo a decoro geometrico, articolato in bordo con treccia a due capi in colore contrastante, linea dentellata e fascia monocroma, e campo con composizione ortogonale di stelle di otto losanghe, caricate da un elemento floreale stilizzato, contornate da

quadrati, campiti da nodi di Salomone, e rettangoli, a loro volta caricati da una stuoia (var. di DM 178d). Negli spazi di risulta angolari, cespi di acanto.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo III d.C. (1° q) al secolo III d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI METRICHE TESSERE: Non documentate. cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 70d – treccia a due capi, in colore contrastante		
DM 3b – linea dentellata (dentelli di 3 x 3 tessere)		
DM 1y – fascia monocroma		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica e geometrico-vegetalizzata

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI METRICHE TESSERE: Non documentate. cm

REFERENZA FOTOGRAFICA: Da MUSCO, LUGARI 2011, fig. 14.

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: pavimento – CONSERVATO IN: situ

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

MUSCO, S. / LUGARI, A. 2011, “Mosaici e sectilia da via Tiburtina km 13 (Roma)”, in *Atti del XVI Colloquio dell’AISCOM*, Tivoli, p. 498,, fig.14..

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Laurenzi, Elsa, Suburbio, villa di via Carciano, ambiente 26 (termale), tessellato bicromo geometrico., in TESS – scheda 15653 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=15653>), 2014

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=15653>